
Migranti: Viminale, da inizio anno sbarcate 30.612 persone sulle nostre coste. Quasi il 12,6% sono minori non accompagnati

Sono finora 30.612 le persone migranti sbarcate sulle coste italiane da inizio anno. Nello stesso periodo, lo scorso anno furono 9.944 mentre nel 2018 furono 22.518. Il dato è stato diffuso dal ministero degli Interni, considerati gli sbarchi rilevati entro le 8 di questa mattina. Negli ultimi quattro giorni sono state 457 le persone registrate in arrivo sulle nostre coste (256 sabato, 105 domenica, 53 ieri e 43 oggi) che hanno fatto salire a 3.409 il totale delle persone arrivate via mare nel nostro Paese da inizio mese. L'anno scorso, in tutto novembre, furono 1.232, mentre nel 2018 furono 980. Degli oltre 30.600 migranti sbarcati in Italia nel 2020, 12.304 sono di nazionalità tunisina (40%), sulla base di quanto dichiarato al momento dello sbarco; gli altri provengono da Bangladesh (3.710, 12%), Pakistan (1.345, 4%), Algeria (1.329, 4%), Costa d'Avorio (1.319, 4%), Egitto (1.062, 4%), Sudan (978, 3%), Marocco (943, 3%), Afghanistan (794, 3%), Somalia (765, 3%) a cui si aggiungono 6.063 persone (20%) provenienti da altri Stati o per le quali è ancora in corso la procedura di identificazione. Fino ad oggi sono stati 3.851 i minori stranieri non accompagnati ad aver raggiunto il nostro Paese via mare. Il dato, aggiornato al 9 novembre, è superiore a quello dei minori stranieri non accompagnati sbarcati sulle coste italiane lungo tutto il 2019 (1.680) e nel 2018 (3.536) mentre mostra un calo rispetto al 2017 (15.779).

Alberto Baviera